



PROVINCIA DI BRINDISI
Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità

OGGETTO: Procedimento di modifica sostanziale dell'AIA, ex art. 29 nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Stabilimento Milfer/Milzinc srl di Ostuni S.S. 16 km 883
Verbale della conferenza di servizi del 5.7.2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno cinque del mese di luglio alle ore 09.50, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza dell'ing. Giovanna Annese, in qualità di Responsabile del Procedimento e dell'istruttore tecnico dott. Stefano Rago, quale segretario verbalizzante, si tiene, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i, la seconda seduta della conferenza di servizi, convocata in forma simultanea e modalità sincrona e telematica, con nota prot. 19295 del 05/06/2023, finalizzata alla valutazione dell'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, dello stabilimento Milfer/Milzinc srl di Ostuni ubicato alla S.S. 16 km 883.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. Società Milfer/Milzinc srl;
2. Comune di Ostuni;
3. ARPA Puglia DAP Brindisi;
4. A.S.L. BR/1 - Dipartimento di prevenzione;

Ai lavori della Conferenza di Servizi risultano presenti;

- la società Milfer/Milzinc srl, rappresentata dai sig. Gianfilippo Milone e Angelo Milone e dai consulenti ing. Gianluca Fischetto, avv. Francesca D'Acquisto e ing. Alessandro Liuti;
- il DAP Brindisi di ARPA Puglia rappresentata dal funzionario dott. Giovanni Taveri;
- l'arch. Leonarda Colucci in rappresentanza del Comune di Ostuni;
- la dott.ssa Maria Giuseppina Semeraro per l'ASL di Brindisi.

Il Presidente apre i lavori ricordando che la presente conferenza di servizi è stata convocata in relazione al procedimento di richiesta di modifica sostanziale dell'AIA relativa:

- all'installazione di un nuovo impianto di aspirazione, abbattimento ed emissione in atmosfera dei fumi prodotti dalle attività di saldature, e conseguente introduzione di un punto di emissione in atmosfera E6 e modifica del PMeC;
- alla modifica del PMeC relativamente al punto di emissione E3 a seguito dell'adeguamento tecnologico del forno di zincatura ed essiccazione;
- al riutilizzo delle acque meteoriche ad uso industriale ed irriguo;
- alla razionalizzazione del deposito temporaneo dei rifiuti e del deposito dei prodotti chimici.

In merito alla **modifica sostanziale**, ossia **l'installazione dell'impianto di aspirazione**, costituito da due postazioni di aspirazione e un sistema filtrante completo a cartucce con camino di espulsione dei fumi abbattuti, il presidente fa presente che a seguito di valutazioni, relativamente al monitoraggio delle emissioni in atmosfera, rispetto a quanto proposto dal Gestore, si ritiene che debbano essere inclusi, tra i parametri da monitorare, anche Cr e Ni, e che i valori limite di emissione da rispettare debbano essere adeguati a quelli previsti dall'allegato hh) del DPR n.59/2013, così come riportati di seguito:

Punto di emissione	Fasi del processo	Fonte di emissione	Inquinante	VLE proposto Gestore [mg/Nm³]	Frequenza proposta	VLE stabilito [mg/Nm³]	Riferimenti
E6	Saldatura manufatti ferrosi	Saldatrici elettriche	Polveri	10-15	Annuale	10	Allegato hh) DPR 59/2013
			COT	50	Annuale	50	

			NOx	20	Annuale	20	
			Metalli totali	1	Annuale	1	
			Sn e composti	5	Annuale	5	
			Pb e composti	2	Annuale	2	
			Cr			0,1	Allegato hh) DPR 59/2013
			Ni			0,1	Allegato hh) DPR 59/2013

Passando all'analisi delle **modifiche non sostanziali**, relativamente alla **modifica del PMeC del punto E3 a seguito dell'adeguamento tecnologico del forno di zincatura e essiccazione**, il Presidente rappresenta che la proposta non prevede un sistema di abbattimento delle emissioni, pertanto si ritiene di dover prescrivere, a partire da settembre 2023, un monitoraggio bimestrale per il primo anno sui parametri indicati dal Gestore (NO_x, componenti gassosi del Cloro, Ammoniaca): al termine di tale periodo il Gestore dovrà trasmettere i dati raccolti e, qualora ritenuto necessario in ragione dei valori registrati, dovrà contestualmente proporre un adeguato sistema di abbattimento. Inoltre al termine del primo anno di monitoraggio potrà essere valutata, su proposta del Gestore, la variazione della frequenza di monitoraggio.

Punto di emissione	Fasi del processo	Fonte di emissione	Inquinante	VLE proposto Gestore [mg/Nm ³]	Frequenza proposta	VLE stabilito	Frequenza
E3	Essiccazione	Forno di essiccazione e forno di zincatura	NOx	100	Annuale	100	Bimestrale
			Componenti gassosi del cloro	10	Annuale	10	Bimestrale
			Ammoniaca	30	Annuale	30	Bimestrale

Relativamente alla modifica non sostanziale inerente il **riutilizzo delle acque meteoriche trattate per uso industriale ed irriguo**, si ritiene, sulla base del principio della salvaguardia delle risorse idriche, di poter condividere la proposta presentata, con la raccomandazione di effettuare la contabilizzazione dei diversi usi e la rendicontazione nella relazione annuale.

La parola passa all'ing. Annese che chiede conferma al Gestore che - con le integrazioni trasmesse - al fine di ottenere l'asseverazione di non aggravio di rischio presso i VVF, non risulta più prevista, a differenza di quanto rappresentato in fase di istanza, l'installazione della caldaia a servizio del circuito dell'acqua che riscalda le vasche di pretrattamento. Tale situazione viene confermata dallo stesso Gestore.

A seguire si rappresenta al Gestore che a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta europea del 04/11/2022 della *"Decisione di esecuzione (UE) 2022/2110 della Commissione dell'11 ottobre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi"* il Gestore verrà invitato a presentare, entro un congruo termine che sarà stabilito nel provvedimento, istanza di riesame per l'adeguamento alle BAT adottate.

In merito alle comunicazioni inerenti la **razionalizzazione dei depositi temporanei dei rifiuti e dei prodotti chimici** (rimodulazione delle aree), tali modifiche risultano assentibili nel rispetto della prescrizione di collocare al coperto tutti i rifiuti e i prodotti chimici e di prevedere bacini di contenimento per quelli liquidi.

Il rappresentante di ARPA Puglia, dott. Taveri, prendendo la parola anticipa il contenuto del parere di prossima trasmissione: verranno richiesti nuovi adeguamenti per il PMeC (sebbene tale aspetto risulti più attinente al procedimento di riesame) e chiarimenti circa il trattamento delle acque di dilavamento.

In proposito, in merito alla rimodulazione delle aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti, dei prodotti chimici, e soprattutto delle materie prime, dei materiali ausiliari e dei prodotti finiti, vengono richieste al Gestore

maggiori informazioni circa le precauzioni previste al fine di evitare il dilavamento da parte delle acque meteoriche.

Il Gestore, ribadendo che le aree di stoccaggio di rifiuti e prodotti chimici sono tutte al coperto e in bacini di contenimento (se liquidi), nella documentazione presentata è stato previsto di stoccare all'aperto sul piazzale soltanto i manufatti da lavorare e quelli già lavorati, per il tempo necessario a lavorarli o trasferirli ai destinatari; al tempo stesso si è dimostrato che le acque che dilavano tali manufatti saranno trattate dall'impianto di depurazione di stabilimento, assicurando comunque la tutela dell'ambiente.

Il dott. Epifani intervenendo precisa, in merito, che lo stoccaggio eventualmente allo scoperto sui piazzali può essere assentito solo per stazionamenti temporanei di manufatti da lavorare e prodotti finiti zincati; tanto in base al presupposto che da tali manufatti non vi sia il dilavamento di sostanze pericolose nell'ambiente. Qualora dovesse venire meno tale presupposto, il Gestore dovrà stoccare tali materiali al coperto.

A seguire, l'arch. Colucci anticipa il parere favorevole del Comune di Ostuni a condizione dell'adozione da parte del Gestore di ulteriori misure di mitigazione delle emissioni sonore in particolare nei punti di campionamento S1 e S8. Tale parere verrà trasmesso con apposita nota maggiormente dettagliata, con riferimento anche al Piano di Zonizzazione Acustica adottato.

Il Gestore assicura il riscontro al parere con opportune proposte.

Il dott. Epifani rappresenta al Comune di Ostuni che eventuali prescrizioni finalizzate all'adeguamento del progetto al piano urbanistico e/o al Piano di Zonizzazione Acustica dovranno essere trasmesse separatamente da quelle eventualmente inerenti la tutela della salute pubblica dall'impatto acustico, prescrizioni quest'ultime che potranno essere richieste dal Sindaco ai sensi degli artt. 216 e 217 del R.D. 1265/1934 e dell'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La Rappresentante della ASL, la dott.ssa Semeraro, condividendo, non solo ai fini della salvaguardia ambientale ma anche per la tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, le prescrizioni esposte dal presidente circa le emissioni per i punti E3 e E6, esprime parere favorevole alla modifica oggetto della conferenza, a condizione che venga rendicontato l'effettivo riutilizzo delle acque meteoriche.

Verificata da parte del presidente l'assenza di ulteriori contributi alla discussione, sulla base delle valutazioni effettuate in merito alla documentazione complessivamente presentata dal Gestore, la Conferenza di Servizi

DECIDE

di poter ritenere conclusi i propri lavori con un favorevole accoglimento dell'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale subordinata al rispetto delle condizioni, prescrizioni e richieste di adeguamento formulate nel corso della Conferenza, come sopra esplicitate e che dovranno essere recepite dall'ufficio competente in occasione dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento.

Alle ore 10.30 si chiude la seduta odierna della Conferenza di Servizi.

La Responsabile del Procedimento

Ing. Giovanna Annese

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

L'istruttore tecnico

Dott. Stefano Rago

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

Il Presidente della Conferenza

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

Allegati:

- 1. Nota ARPA n. 48849-32 - 07/07/2023, acquisita al prot. 23388 del 07/07/2023;
- 2. Nota Comune di Ostuni- Settore Urbanistica Edilizia Ambiente SUAP n. 46353 del 13/07/2023, acquisita al prot. n. 24281 del 14/07/2023.